



Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale - Ce.S.E.T.
Italian association of appraisers and land economists

in collaborazione con



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

WEB SEMINAR

Gestione del patrimonio forestale pubblico tra vincoli giuridici, gestionali ed economici e obiettivi di utilità sociale: il caso delle pinete litoranee toscane

Martedì 23 Febbraio 2021
ore 15:00-17:30

Il Centro Studi di Estimo e di Economia territoriale (CeSET) organizza un incontro di studio sul tema della gestione delle pinete litoranee alla luce della normativa paesaggistica, prendendo spunto dalla pronuncia del Consiglio di Stato del giugno scorso inerente la pineta del Tombolo di Grosseto (24/06/2020, n. 01233). Il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'ambito di un ricorso straordinario al Capo dello Stato relativo alla illegittimità della esclusione della preventiva autorizzazione paesaggistica per gli interventi in bosco programmati da un Piano di prevenzione AIB, affronta il tema del regime giuridico dei boschi soggetti a vincolo paesaggistico.

Il caso è emblematico dei possibili conflitti nella gestione del patrimonio pubblico, pur nel perseguimento di uno stesso obiettivo di valorizzazione sociale di tali risorse. Un aspetto rilevante nella gestione del patrimonio forestale pubblico, soprattutto in presenza di beni come quelli in oggetto sottoposti a specifici regimi vincolistici, è rappresentato da un non sufficiente coordinamento e dialogo tra istanze diverse quali possono essere quelle di natura paesaggistica, ambientale, selvicolturale ed economica. Partendo dall'analisi della disciplina giuridica relativa al regime autorizzatorio del bosco, alla luce del Codice dei Beni culturali e del paesaggio e del Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali, il web seminar ha come obiettivo quello di affrontare le problematiche sopra menzionate. In questa prospettiva, l'incontro può anche rappresentare un'occasione di confronto fra tutti i diversi soggetti coinvolti nella gestione del patrimonio forestale, per favorirne il dialogo e promuovere forme di gestione condivisa che, partendo dalla conoscenza delle reciproche competenze, permettano la migliore valorizzazione delle risorse pubbliche.

PROGRAMMA

Presentazione

Enrico Marone, Presidente Ce.S.E.T.

Introduzione alla Tavola Rotonda

Dalla “selva oscura” al “bel paese”: il significato del paesaggio nel patrimonio forestale (Dante, *Inferno*: I e XXXIII)

Giovanni Maria Flick

Bosco e paesaggio sotto la lente del legislatore italiano

Nicoletta Ferrucci, *Università degli Studi di Firenze*

Conservazione e gestione delle pinete litoranee per la salvaguardia del loro ruolo multifunzionale nel paesaggio

Susanna Nocentini e Davide Travaglini, *Università degli Studi di Firenze*

La gestione attiva delle foreste tra vincoli e sostenibilità economica

Severino Romano, *Università degli Studi della Basilicata*

Interventi Tavola Rotonda

Chairman: **Leonardo Casini**, *Università degli Studi di Firenze*

Alessandra Stefani, *Direttore generale DIFOREC Ministero delle politiche agricole*

Sabrina Diamanti, *Presidente CONAF*

Andrea Gennai, *Vicepresidente AIDAP – Associazione Direttori e Funzionari Aree Protette*

Fausto Ferruzza, *Presidente Legambiente Toscana*

Sandro Pieroni, *Responsabile Direzione Agricoltura e sviluppo rurale Regione Toscana*

Cecilia Berengo, *Direzione Paesaggio Regione Toscana*

Marco Brocca, *Associato di diritto amministrativo, Università del Salento*

Mauro Agnoletti, *Presidente Osservatorio del Paesaggio Regione Toscana*

Giovanni Sanesi, *Direttore del Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali, Università degli Studi di Bari*

Marina Lauri, *Responsabile Agricoltura, Forestazione, Politiche per la Montagna Anci Toscana*

Conclusioni

E' possibile partecipare all'evento previa iscrizione alla pagina:

https://us02web.zoom.us/webinar/register/WN_9bfGdEHiQZqWufd9WpDIrA

Per partecipare all'evento è obbligatoria l'iscrizione. Ai partecipanti, iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, verranno attribuiti 0.312 CFP ai sensi del Regolamento della Formazione 3/2013 dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.